



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
PROVINCIA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA

GIUNTA COMUNALE

N. 6 del 21/01/2026

ORIGINALE

OGGETTO: DELIBERA DI REVOCA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 100/2023.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **10:10** nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale.

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
PULEO ANTONINO	VICE SINDACO	Presente
DI BISCEGLIE MATTIA	ASSESSORE	Presente
FERRANTE PAOLA	ASSESSORE	Assente
PIRANI LUISELLA	ASSESSORE	Presente
MENTO SALVATORE	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE GROSSO GABRIELLA .

Il Sig. MORANDI GIUSEPPE LUIGI assume la presidenza, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e dà avvio alla discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Si dà atto che nessuno degli assessori presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di Organizzazione;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 92 del 26/09/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 07/01/2026 immediatamente eseguibile avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi adempimenti";

VISTA la Deliberazione della Giunta comunale n. 2 del 14/01/2026 che approva il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), triennio 2026/2028";

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno 24 dicembre 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stato differito al 28 febbraio 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 da parte degli enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 19.03.2025, con la quale è stato approvato l'aggiornamento al P.I.A.O. aa. 2025/2027 (documento nel quale è confluito il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), e DATO ATTO che entro il termine di cui all'art. 8, comma 2 del D.M. 132/2022 sarà approvato il PIAO 2026/2028;

PREMESSO che con le deliberazioni consiliari n. 100/2022 e n. 104/2022 veniva disposta la definizione transattiva di un complessivo debito IMU, maturato da un contribuente a seguito di avvisi di accertamento per omesso o parziale versamento relativi agli anni dal 2015 al 2020;

DATO ATTO che la transazione prevedeva, a fronte del pagamento rateale del debito, la costituzione di idonee garanzie a favore dell'Ente, consistenti in una garanzia fideiussoria rilasciata dalla società capogruppo di riferimento del contribuente nonché un'ipoteca volontaria su un immobile offerto dal contribuente medesimo;

RILEVATO che il Consiglio comunale aveva manifestato la volontà di esercitare la facoltà di sottoporre a perizia l'immobile offerto in garanzia, ma che i valori risultanti dalle perizie disposte dal Comune non coincidevano con quelli dichiarati dal contribuente in sede di proposta transattiva, non consentendo di ritenere adeguatamente soddisfatte le esigenze di garanzia poste alla base dell'accordo;

DATO ATTO che, con deliberazione della Giunta comunale n. 100/2023, era stata ravvisata la necessità per l'Ente di avvalersi della clausola compromissoria di cui all'art. 6 della transazione, al fine di devolvere la controversia ad un arbitro, in considerazione della divergenza tra la perizia acquisita dal Comune e quella prodotta dalla controparte, con richiesta di nomina di un esperto da parte dell'Ordine degli Architetti di Milano;

CONSIDERATO il costo eccessivo richiesto per la risoluzione della controversia in sede arbitrale;

DATO ATTO che la controparte ha rappresentato l'eccessiva onerosità della sede arbitrale, proponendo di procedere a una verifica della capienza del bene oggetto di garanzia e manifestando, altresì, la disponibilità a offrire ulteriori beni a garanzia del debito;

DATO ATTO che l'Amministrazione condivide che non sia economicamente conveniente proseguire nella risoluzione della controversia mediante il ricorso all'arbitrato, in applicazione dei principi di economicità e proporzionalità, anche in considerazione della disponibilità manifestata dalla controparte a garantire il debito attraverso anche ulteriori beni;

VISTO l'art. 48, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI REVOCARE la deliberazione della Giunta comunale n. 100/2023, ritenuto opportuno non procedere, nell'immediato, all'attivazione della clausola compromissoria;
2. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e di Ragioneria l'adozione di tutti gli atti conseguenti, ivi compresa la revoca dell'arbitro nominato nonché la verifica della copertura del debito e di procedere con eventuali ulteriori richieste di garanzia.

Successivamente, ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di attribuire al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di non procedere, nell'immediato, all'attivazione della clausola compromissoria.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II SINDACO
MORANDI GIUSEPPE LUIGI

II SEGRETARIO COMUNALE
GROSSO GABRIELLA